



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente  
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli  
Hvomini Inferiori**

**Landi, Ortensio**

**Vinegia, 1549**

Leonora Fiasca A M.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13334**

LIBRO

sapere che si come l'api dell'amarissimo Timo, raccoglie  
 no il soauissimo mele, cosi le persone saue sogliono dalli  
 affanni, & dalle tribulationi sempre trar qualche uti-  
 lità: è da pigliar sempre in buona parte ciò che fuor  
 dell'aspettatione ne auiene. ma uoi fate appunto come  
 fanno i fanciulli, liquali se di un minimo solazzo pri-  
 ui sono subitamente risolti in amare lagrime sprezza-  
 no ogni altro piacere & comodo. Voi certamente  
 per un poco di dispèdio ui conuertite in dispiacere quan-  
 ti bei cōmodi u'habbi & natura & fortuna dati. Deh  
 ratemperatiue hormai & mostrate il ualor del cuore,  
 poi che u'è ne data si bella occasione; non ammirate tan-  
 to l'altrui fortuna c'habbiate in odio la uostra: non fate  
 come fanno gli adulteri, liquali inuaghiti delle altrui  
 mogli sprezzano le loro scōtentatiue della uostra sorte.  
 Di Piacenza alli X. di Gennaio.

LEONORA FIASCA A M.

**M**olti lodano la bontà uostra, & molti all'incontro  
 biasmano l'ostentatione che uoi usate, perche si cre-  
 da da tutti che buona & uirtuosa siate: questo non è  
 ben fatto, perche la uera uirtu fu sempre di se stessa con-  
 tenta, ne premio ueruno ricerca: ella non dimanda lo-  
 da, non chiede premio: ne uuol alcuna ricompensa: ba-  
 stali sol di uirtuosamente operare, senza che l'habbi te-  
 stimonio che predichi i suoi gloriosi fatti. si come la ter-  
 ra doue si cela alcuna uena d'acqua, suol mandar sem-  
 pre fuori auanti il nascimento del Sole, alcune esalatio-  
 ni in forma di nuuole, cosi quelli che sono ueramente

buoni sempre soliti sono di dar alcuni indicij di lor  
 stessi; per iquali chiunque ha punto di discorso, puo chia-  
 ramente comprendere che in te sia la lor bontà: astene-  
 teui adunque da queste brutte affettationi, lequali pos-  
 senti sono a scemarui la reputatione, anzi che di ac-  
 crescerla pur tantino. Io ue n'ho piu uolte ammonita,  
 ma per quel che mi aueggio, gitto uia il tempo & l'o-  
 pra insieme poscia che uoi non ci attendete. Paretemi  
 uoi fatta simile al terreno di Narni, ilquale per la  
 pioggia si fa arido, & per il caldo s'inhumidisce, la do-  
 ue M. Tullio si puose a giuocarci sopra & dire, **EX**  
**IMBRE PVLVEREM, EX SICCI-TATE**  
**FIERI LVTVM.** Così credo io facciano le ammoni-  
 tioni mie uerso di uoi, se ui predico l'humiltà, in super-  
 bite fuor di modo, & se all'ambitione per auentura  
 ui conforto, ui abbassate piu di qualunque uilissima  
 creatura. Hor su fate pur a uostro modo & uedrete  
 quel che ci guadagnerete: non altro intorno a questo  
 fatto ui ragiono. Scriuetime spesso, perche farò il me-  
 desimo uerso di uoi. Di Mantoua alli IIII. di No-  
 uembre.

GIVLIA GELMINI A M.

C A M I L L A P.

**H**o' fauellato con quella buona femina che m'hauete  
 inuiato per i miei seruigi: certamente non ui siete  
 punto ingannata dell'ingegno & della prudentia sua:  
 di che aueduta me ne sono in una sol risposta ch'ella mi